

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 37754/10 del 28-10-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: A.S.D. IMPERIA RUGBY - C.F.: 01216850089 con sede in Via Strato 17 IMPERIA - COMUNE DI IMPERIA

Titolo: concessionario area di proprietà comunale

Progettista: Geom. NOVARO Stefano

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA BAITE'

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 2 mappale : 840

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "Fvs" zona destinata ad attrezzature sportive - art. 61

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE SU

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo IS-MO-B - Insediamenti sparsi- Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 50

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Installazione di prefabbricato e di tensostruttura abibiti a Club House dell'A.S.D. Imperia Rugby in VIA BAITE'.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di area pianeggiante utilizzata come campo da rugby dallo Soc.Sportiva "Imperia Rugby".

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona collinare comprende il citato campo per il gioco del rugby, una ricca vegetazione arborea costituita da alberi di ulivo.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede l'installazione di un prefabbricato e di una tensostruttura rimovibile con la realizzazione di muri di sostegno; inoltre è previsto lo spostamento di tre alberi di ulivo, nell'ambito del lotto. Per il prefabbricato le pareti sono previste con pannelli modulari di lamiera di colore bianco-grigio, il tetto piano è rappresentato da pannelli di lamiera di colore bianco-grigio, la copertura a due falde con tegole. La tensostruttura è prevista con profilati di alluminio anodizzato e con copertura di poliestere. Inoltre è previsto il riposizionamento temporaneo dei box "1 e 2" (ved.tav.3) e la demolizione del box "3".

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MO-B - Insediamenti sparsi- Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 50 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come SU (art.23) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, lo scrivente Ufficio si rimette al parere della C.P. in considerazione della dimensione, della tipologia e degli elementi formali dei progettati manufatti limirofi all'esistente campo da gioco ed in un contesto caratterizzato da folta vegetazione.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/12/2010 verbale n.13, ha espresso il seguente parere:

"... considerata la tipologia dell'intervento la commissione all'unanimità esprime parere favorevole a condizione che le strutture sia del fabbricato che della tensostruttura siano di color verde, pareti e copertura. La soluzione cromatica sia simile a quella della faccia superiore (quella più scura) della foglia dell'ulivo".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona IS-MO-B dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona SU.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale, si ritiene opportuno prescrivere che:

- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le

altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;

- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le strutture sia del fabbricato che della tensostruttura siano di color verde, pareti e copertura. La soluzione cromatica sia simile a quella della faccia superiore (quella più scura) della foglia dell'ulivo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca;
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo.

Imperia, lì 24/2-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO